SERVIZIO DI SUPPORTO AL DPO

("DATA PROTECTION OFFICER" – RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI)

DI AREA SCIENCE PARK

PER IL PERIODO 2020-2021

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
ALLEGATO A

Sommario

PREMESSA 3
ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO 4
ART. 2 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO 5
ART. 3 – PRINCIPI, CRITERI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO 6
ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO 8
ART. 5 – GARANZIA PROVVISORIA 8
ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA 8
ART. 7 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 8
ART. 8 – SUBAPPALTO 8
ART. 9 – CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ 8
ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI. 9
ART. 11 – RESPONSABILITÀ 9
ART. 12 – TRATTAMENTO DEL PERSONALE 9
ART. 13 – PENALI 9
ART. 14 – MODIFICHE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE 9
ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 10
ART. 16 - FORO COMPETENTE 10
ART. 17 – PRIVACY 10

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

PREMESSA

L'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park (di seguito per brevità "Area Science Park" o "l'Ente") è un ente pubblico nazionale di ricerca vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Essa gode di autonomia scientifica, normativa, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile. Ha un ordinamento autonomo in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione e dei principi della Carta europea dei ricercatori.

Come da Statuto dell'Ente, rientrano tra le finalità istituzionali di Area Science Park la promozione dell'innovazione, dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento dei suoi risultati al mercato, lo sviluppo del sistema economico basato sulla ricerca scientifica e tecnologica e sull'innovazione e il supporto ai processi di creazione di nuove imprese, tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante (https://www.areasciencepark.it/wp-content/uploads/Statuto-Area-Science-Park.pdf).

Al fine di meglio intendere i contenuti delle attività istituzionali dell'Ente, giova menzionare il fatto che per espressa previsione della Legge della Regione Friuli Venezia Giulia 28 dicembre 2017, n. 45 – (Legge di stabilità 2018) e di un'intesa siglata tra il MIUR, il Ministero per lo Sviluppo economico e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in data 1.3.2018, Area Science Park è soggetto attuatore e co-finanziatore del progetto complesso finalizzato alla realizzazione del "Sistema Argo", da essa stessa ideato, con funzioni di coordinamento tecnico e operativo dei soggetti che concorrono a formare il sistema della ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione della regione Friuli Venezia Giulia e a realizzare i progetti complessi in cui il Sistema Argo si articola.

Più precisamente, il Sistema ARGO, strutturato sul modello *hub&spoke*, punta a sviluppare quattro progetti complessi: la creazione a Trieste del Porto dell'Innovazione industriale, in stretta collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO) e con l'operatore privato, leader della logistica portuale, Samer&Co Shipping S.p.A.; la nascita di una rete per la generazione di imprese ad alto tasso di innovazione; l'attivazione di una piattaforma (IP4FVG) a supporto della digitalizzazione delle imprese su scala regionale, in collaborazione con altre realtà attive sul territorio e con quattro nodi a specializzazione tematica (Carnia, Pordenone, Trieste e Udine); e, infine, la realizzazione di piattaforme scientifiche e tecnologiche aperte alle imprese che vogliano lavorare a progetti di innovazione.

Il progetto ARGO si compone, pertanto, di quattro *asset*:

- *asset* 1 (*Industrial Innovation Harbour* – IIH): Porto dell'Innovazione Industriale - l'*asset* di riferimento è rappresentato da insediamenti industriali in grado di attrarre investimenti ad alta tecnologia grazie alla logistica portuale, alla ricerca avanzata e ai punti franchi;
- *asset* 2 (*High Impact Net* – HIN): Rete degli Incubatori - l'asset di riferimento è rappresentato dall'incubazione e dalla generazione di impresa attraverso nodi territoriali che operano con metodologie condivise;
- *asset* 3 (*Industry Platform 4 FVG* – IP4FVG): Piattaforma Digitale per le imprese - l'asset di riferimento è rappresentato dalla trasformazione digitale delle imprese attraverso lo sviluppo di una piattaforma regionale con quattro nodi a specializzazione tematica;
- *asset* 4: (*Piattaforme Tecnologiche*) - l'asset di riferimento è rappresentato dalle infrastrutture tecnologiche a sostegno della ricerca e della sperimentazione industriale.

In quanto Ente pubblico nazionale, nello svolgimento delle suddette attività statutarie e di progetto, Area Science Park deve improntare la propria azione al rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza, pubblicità e privacy. Inoltre Area Science Park ha adottato un sistema di gestione della qualità (certificato ISO 9001 rilasciato da IMQ – Istituto Italiano del Marchio di Qualità), che richiede che i processi aziendali soddisfino una serie di requisiti che l'Ente si è dato su base volontaria, allo scopo di sviluppare un sistema organizzativo-gestionale che permetta il controllo e la razionalizzazione dei diversi processi aziendali, del loro flusso, nonché delle diverse interfacce, sia nel contesto interno sia in quello esterno.

Dovendo, pertanto, attuare un impianto di norme estremamente complesso, Area Science Park ha sentito l'esigenza di integrare i sistemi eterogenei di qualità dell'Ente, di prevenzione della corruzione, di adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza e di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, al fine di gestirli in maniera congruente, univoca e armoniosa. A tale ultimo proposito, si sottolinea che nello svolgimento delle proprie attività, nel corso degli anni, Area Science Park ha acquisito un imponente patrimonio informativo, oltre che rilevanti segreti industriali, che necessita di essere tutelato. La protezione dei dati personali trattati da Area Science Park è un valore importante, prima che un obbligo normativo. L'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" – di seguito RGDP) ha fornito l'opportunità di adeguare ulteriormente i processi e le attività svolte dall'Ente ai principi di trasparenza e tutela dei dati personali degli interessati, siano essi dipendenti, collaboratori, fornitori, residenti nel Parco scientifico e tecnologico, partner di progetto o persone che a vario titolo vengono coinvolte nelle attività di Area Science Park. Ma non solo: al fine di evitare disallineamenti rispetto all'insieme delle regole cogenti e volontarie alle quali è sottoposta e di prevenire il rischio di non conformità della propria attività rispetto alle norme, nonché di avere una visione d'insieme degli adempimenti che dalle suddette regole discendono, Area Science Park ha colto l'occasione per realizzare l'integrazione dei sistemi qualità, anticorruzione, trasparenza, pubblicità e privacy, unificando le possibili misure/procedure per prevenire e controllare i rischi di violazione ai quali è esposta. In concreto, l'Ente ha adottato un Registro delle attività di trattamento pensato come sistema organizzativo di *data protection*, caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, ma nel contempo strutturato in modo da essere perfettamente integrato (e integrabile) con gli altri sistemi e modelli organizzativi dell'Ente (L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013, D.lgs. 81/2008, ISO 9001:2015), ad es. con il Piano triennale anticorruzione. Attualmente non tutte le misure sono state ancora attuate. Rientrerà tra i compiti di supporto al DPO l'assistenza nell'attuazione delle suddette misure e il loro eventuale aggiornamento.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente contratto ha a oggetto l'affidamento del servizio di supporto al DPO di Area Science Park nel processo di *compliance* al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., che attualmente richiede una complessiva ricognizione e autovalutazione della struttura dell'Ente, essendo in corso la sua riorganizzazione (avviata a inizio 2020), delle sue attività e delle sue politiche in materia di protezione dei dati personali, da condurre alla luce del principio di "*accountability*" enunciato dal Regolamento UE 679/2016, secondo un approccio basato sul rischio e in particolare sull'analisi e ponderazione di quest'ultimo, al fine di individuare misure adeguate al livello del rischio di volta in volta rilevato, per il mantenimento della sicurezza e la prevenzione di trattamenti di dati in violazione del citato Regolamento.
2. In particolare, l'affidatario del servizio dovrà supportare il DPO di Area Science Park nell'attività di revisione del sistema di *data protection*, nonché di individuazione e adozione delle migliori strategie in ambito organizzativo, tecnologico e legale a protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone con riguardo al trattamento dei loro dati personali, gestiti in sicurezza e trasparenza, garantendo la compliance

al RGPD, pensata come un vero e proprio sistema organizzativo, caratterizzato da un'attenzione multidisciplinare alle specificità della struttura e della tipologia di trattamento, da gestire e integrare con gli altri modelli organizzativi di Area Science Park, responsabilizzando tutti i componenti dell'organizzazione, coerentemente al ruolo di ciascuno, e ottimizzando le risorse possedute dall'organizzazione.

ART. 2 – PRESTAZIONI OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio di supporto al DPO di Area Science Park si articola nelle seguenti prestazioni:
   a) acquisire conoscenza del contesto organizzativo al fine di supportare il DPO nell'individuazione delle attività di trattamento di dati personali, anche genetici e relativi a materiali biologici, nell'ambito dei processi dell'Ente e nell'effettuazione dell'analisi dei rischi, con conseguente individuazione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate;
   b) entro il 30 giugno di ogni anno e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'adozione di provvedimenti inerenti all'articolazione organizzativa dell'Ente, aggiornare il Registro delle attività di trattamento, di cui all'art. 30 del Regolamento UE 679/2016. All'interno del Registro, da predisporre in formato cartaceo ed elettronico, dovranno essere specificati nome e contatti di riferimento del Titolare del trattamento e del DPO e le principali caratteristiche dei trattamenti svolti. In particolare, per ogni trattamento saranno specificati i seguenti punti:
      - finalità del trattamento;
      - categorie di dati personali coinvolti;
      - descrizione dei soggetti interessati;
      - categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione di tali dati;
      - eventuali trasferimenti di dati a Paesi terzi;
      - misure di sicurezza tecniche/organizzative previste dal paragrafo 32 del Regolamento UE 679/2016 al fine di garantire un livello di sicurezza dei trattamenti adeguato al rischio;
      - tempi di conservazione dei dati;
      - ogni altra informazione che il Titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte;

   c) entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto con Area Science Park e in ogni caso prima di darvi inizio provvedere all'individuazione dei trattamenti dei dati che potrebbero generare un elevato rischio per la libertà e i diritti della persona fisica e conseguentemente redigere la Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (paragrafo 35 RGDP) ed effettuare ogni altra valutazione dell'impatto sul trattamento dei dati di attività particolarmente rischiose, sebbene non riconducibile ai casi seguenti:
      - una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;
      - il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9, par. 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE 679/2016;
      - la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

   La valutazione d'impatto dovrà contenere almeno:
      - una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento;
      - una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;
      - una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati rispetto ai trattamenti di cui al punto 1) del presente articolo;

- le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al RGDP, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione;

d) supportare il DPO nell'attività di *security assessment*, *vulnerability management* e *penetration testing* al fine di valutare lo stato di sicurezza dei dati personali trattati dall'organizzazione;
e) identificare le caratteristiche fondamentali delle politiche di conformità e di integrità dell'Ente e curare la stesura e l'aggiornamento di policy da incorporare nell'organizzazione, di linee guida e procedure ad hoc (gestione dei *data breach*, gestione delle politiche di accesso ai dati, istruzioni ai soggetti autorizzati al trattamento, *business continuity*, ecc.) e/o verificare i contenuti delle policy già adottate da Area Science Park;
f) effettuare almeno 2 (due) sessioni all'anno di formazione rivolta al personale di Area Science Park, in ordine agli aspetti strategici del RGPD, al *risk management* e agli impatti sulle attività dell'Ente;
g) entro il 30 giugno 2020 predisporre e/o aggiornare:
   – i modelli di informativa da rendere agli interessati in relazione alle attività di trattamento dei dati personali, corredati di istruzioni relative al loro utilizzo rivolte alle persone autorizzate al trattamento;
   – ove necessario, i moduli di raccolta del consenso al trattamento dei dati personali, corredate di istruzioni relative al loro utilizzo rivolte alle persone autorizzate al trattamento;
   – il modello di istanza per l'esercizio dei diritti di cui ai paragrafi 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016 (di accesso ai dati personali, di rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento, di opposizione al trattamento, alla portabilità dei dati, di revoca del consenso);
   – gli atti di nomina dei responsabili del trattamento e delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile, completi delle relative istruzioni di utilizzo;
   – modelli di clausole per il trattamento dei dati personali da inserire nei contratti con i fornitori, i dipendenti e i soggetti coinvolti nelle attività dell'Ente;
   – modelli di clausole contrattuali per il caso di trasferimento dati verso terzi o Paesi terzi;
   – i modelli di clausole contrattuali e la modulistica che si rendesse necessario predisporre e/o aggiornare per garantire il legittimo trattamento dei dati nell'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente;
h) supportare il DPO nell'attività di audit e di monitoraggio continuo, anche suggerendo l'adozione di soluzioni di log management;
i) svolgere attività di consulenza e pareristica di ausilio al DPO, sia su problematiche specifiche che su problematiche generali legate all'attività di Area Science Park, con l'avvertenza che consulenze e pareri, che non siano qualificati urgenti dall'Ente, dovranno pervenire al DPO entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

ART. 3 – PRINCIPI, CRITERI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio di supporto al DPO finalizzato alla compiuta attuazione del piano di adeguamento complessivo al RGPD di Area Science Park e all'aggiornamento continuo del sistema di data protection andrà espletato nel rispetto dei seguenti principi, criteri e linee di indirizzo:

- consapevolezza: accertarsi che le persone chiave della struttura organizzativa siano consapevoli dell'impatto dell'RGPD, dell'esistenza di aree di rischio interessate dall'applicazione della disciplina europea, e del loro ruolo e delle loro responsabilità nell'ambito dell'organizzazione, provvedendo a designare le figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni nuovi e già in atto per garantire un corretto trattamento dei dati personali;
- dati trattati: documentare l'elenco dei dati personali trattati, con indicazione della loro origine, del loro flusso, dei soggetti con cui vengono condivisi e dei destinatari della loro comunicazione, adottando linee di condotta e procedure efficaci per la loro tutela, nonché pianificando verifiche (information audit) che coinvolgano l'intera struttura o solo particolari aree;
- informative: rivedere i modelli con cui vengono rese le informazioni prescritte agli interessati e provvedere al loro aggiornamento o integrazione, predisponendo testi di informativa concisi, trasparenti, intelligibili e facilmente accessibili, da integrare con ulteriori informazioni specifiche ove i dati non siano raccolti presso l'interessato;
- diritti dell'interessato: verificare le procedure in atto sì da garantire l'effettività dei diritti dell'interessato, incluso il diritto alla cancellazione dei dati e la possibilità di fornire i dati all'interessato a sua richiesta, in formato elettronico di uso comune;
- istanze di accesso da parte dell'interessato: controllare il modo in cui vengono riscontrate le istanze di accesso, in considerazione dei termini previsti dal RGPD, adottando policy e procedure che consentano di dimostrare in maniera trasparente i criteri su cui poggiano i conseguenti provvedimenti di accoglimento o rigetto;
- base giuridica dei trattamenti: individuare e documentare il presupposto di legittimità dei trattamenti, dandone conto nell'informativa ed evidenziandolo in riscontro alle istanze di accesso;
- consenso: individuare in quali casi sia prescritto il consenso degli interessati e verificare le modalità con cui viene richiesto, ottenuto e registrato, in modo da valutare se sia necessario operare modifiche, anche in relazione a esigenze probatorie nell'ipotesi di contenziosi originati da un contestato rilascio;
- minori: realizzare sistemi di verifica dell'identità degli utenti e garantire il rilascio del consenso da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, per poter procedere ai trattamenti all'atto dell'utilizzo di servizi forniti direttamente a un minore, ad esempio attraverso i social network o la registrazione on line;
- *data breach*: disporre di procedure che consentano di individuare, documentare, investigare e, se necessario, comunicare, come previsto dalla legge, le violazioni di dati personali;
- protezione dei dati sin dalla progettazione e valutazione d'impatto sulla protezione dei dati: prediligere la privacy by design e la minimizzazione dei dati e condurre, ove accertata la sussistenza di situazioni che presentano rischi elevati, la valutazione di impatto privacy;
- trattamenti transfrontalieri: ove si operi in più Stati membri e con partner di progetto, mappare i nodi decisionali per determinare l'Autorità per la protezione dei dati competente.
- misure tecniche e organizzative adeguate: garantire ed essere in grado di dimostrare che i trattamenti dei dati personali vengono effettuati in conformità agli obiettivi imposti dal RGPD e consistenti nella riservatezza, nell'integrità, nella disponibilità dei dati e nella resilienza dei sistemi per il loro trattamento.

2. L'affidatario del servizio è tenuto a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e/o collaboratori la più stretta riservatezza in ordine alle informazioni raccolte nell'esecuzione del servizio, che non siano di pubblico dominio, relative all'oggetto del contratto stipulato con Area Science Park e ad Area Science Park

stessa, che pertanto non dovranno in alcun modo e in alcuna forma, essere comunicate, divulgate o messe a disposizione di terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli contrattualmente previsti.

3. Qualora sia destinatario di qualsiasi atto di intimidazione nel corso del contratto, che abbia l'obiettivo di condizionarne la regolare e corretta esecuzione, l'affidatario dovrà darne immediata informazione al DPO e/o al Titolare del trattamento.
4. Ai fini della gestione del servizio è richiesta la designazione di un referente del servizio, il cui nominativo recapito telefonico fisso e mobile e un indirizzo di posta elettronica utili alla reperibilità dovrà essere comunicato all'Ente contestualmente alla sottoscrizione del contratto. Il suddetto referente, che fungerà da contatto tra l'appaltatore, il DPO e Area Science Park e che dovrà anche farsi carico delle problematiche insorte in merito all'esecuzione delle prestazioni, dovrà essere sempre reperibile telefonicamente durante il seguente orario: 09:30 – 17:00 dei giorni feriali per qualsiasi evenienza, richiesta e/o chiarimento si rendessero necessari durante lo svolgimento del servizio.
5. Le prestazioni dovranno essere eseguite presso gli uffici dell'Ente siti a Trieste, Località Padriciano 99, per il necessario coordinamento con il DPO di Area Science Park e i vertici e il personale che risulti necessario coinvolgere, ove ritenuto opportuno il servizio potrà essere svolto da remoto, attraverso il supporto di strumenti telematici e telefonici.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

Il presente contratto avrà una durata massima fino al 31.12.2021 a decorrere dal giorno della sottoscrizione, indicativamente prevista entro febbraio 2020.

ART. 5 – GARANZIA PROVVISORIA

Nell'esercizio della facoltà di cui all'art. 93, comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, non viene richiesta la costituzione della garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere costituita una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione a garanzia dell'adempimento delle prestazioni contrattuali, del risarcimento dei danni da inadempimento e rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale; la garanzia viene prestata per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale o per la diversa misura stabilita, in funzione del ribasso di gara, dal citato art. 103.

ART. 7 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Si richiama l'art. 14 – "Divieto di Cessione del Contratto e cessione dei crediti" delle Condizioni Generali di Contratto.

ART. 8 – SUBAPPALTO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 19 - "Subappalto" delle Condizioni Generali di Contratto, l'**individuazione di eventuali subappalti dovrà essere indicata in fase di partecipazione della procedura e autorizzata dall'Ente.**

ART. 9 – CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il prezzo sarà quello risultante a sistema dall'offerta formulata in risposta alla richiesta dell'Ente. I prezzi si intendono IVA esclusa.

Il compenso spettante all'appaltatore verrà corrisposto in rate riferite a periodi trimestrali, su presentazione delle relative fatture.

L'appaltatore emetterà fattura elettronica con cadenza trimestrale, previa verifica da parte dell'Ente che le prestazioni per cui si richiede il pagamento siano state effettivamente svolte. L'appaltatore emetterà altresì fattura elettronica a seguito di esito positivo della verifica di conformità. Si richiama l'art. 6 delle Condizioni Generali di Contratto per quanto riguarda la verifica di conformità.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate all'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park (P.IVA 00531590321) – Padriciano n. 99, 34149 Trieste e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Le fatture dovranno contenere, nel corpo del documento, il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) a cui si riferiscono, ovvero _____. Il Codice Unico Ufficio dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park è: **UF6YGC**.

L'Ente rientra nell'ambito applicativo dello "*split payment*" previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) della L. n. 190/2014. Di conseguenza, rimangono a carico dell'appaltatore gli ulteriori adempimenti fiscali; in particolare le fatture elettroniche emesse dovranno riportare nel campo "esigibilità IVA" la dicitura "operazione soggetta a scissione dei pagamenti". Ai sensi della normativa vigente, le fatture elettroniche prive di questa annotazione verranno rifiutate.

Si richiamano gli Articoli 8 - "Corrispettivo" e art. 9 – "Fatturazione e Pagamenti" delle Condizioni Generali di Contratto per quanto non previsto dal presente articolo.

ART. 10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto. Il CIG da indicare nella documentazione amministrativo contabile indirizzata all'Ente è _____. In forza della disciplina richiamata, l'appaltatore dovrà comunicare i conti correnti postali o bancari dedicati alla commessa e le persone abilitate a operarvi e dovrà utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto, i conti correnti dedicati. L'importo delle fatture verrà pagato a mezzo bonifico dall'Ente sul conto corrente dedicato dichiarato dall'appaltatore.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero di strumenti considerati non idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Per quanto non previsto si richiama l'art. 18 – "Tracciabilità dei flussi finanziari e ulteriori Clausole risolutive espresse" delle Condizioni Generali di Contratto.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ

Si richiama l'art. 11 - "Responsabilità" e l'art. 3 comma 5 – "Obbligazioni generali del Fornitore Contraente" delle Condizioni Generali di Contratto.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Si richiama l'art. 3 commi da 8 a 14 – "Obbligazioni generali del Fornitore Contraente" delle Condizioni Generali di Contratto riguardante gli obblighi dell'Impresa nei confronti dei lavoratori dipendenti.

ART. 13 – PENALI

Si richiama l'art. 10 – "Penali" delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO.

ART. 14 – MODIFICHE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE

Si richiama l'art. 2, comma 4 – "Oggetto e disciplina applicabile" delle Condizioni Generali di Contratto.

ART. 15 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Si richiama l'art. 12 – "Clausola risolutiva espressa" delle Condizioni Generali di Contratto.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Competente a decidere di ogni controversia insorgente tra l'Ente e l'appaltatore in ordine alla conclusione, all'interpretazione e all'esecuzione del presente contratto sarà il Foro di Trieste.

ART. 17 – PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – RGPD) e in relazione ai dati personali forniti dall'appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara, o comunque acquisiti da Area Science Park, si rendono le seguenti informazioni:

1) IDENTITA' E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO - Il titolare del trattamento dei dati personali degli interessati è l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, avente sede in Trieste, Padriciano, 99. Gli interessati potranno rivolgersi al titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando un'e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: info@areasciencepark.it - PEC protocollo@pec.areasciencepark.it.

2) DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - Presso Area Science Park è presente il Responsabile della protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@areasciencepark.it.

3) FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO - I dati forniti saranno raccolti e trattati dal RPD, anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse all'espletamento della procedura di affidamento del servizio di supporto al DPO di Area Science Park o di procedimento alla stessa conseguente o connesso, nonché all'eventuale stipula e gestione del conseguente contratto. La base giuridica del trattamento è rinvenibile nell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e nelle norme che disciplinano le procedure formali di gara in materia di lavori, forniture e servizi e acquisti di beni di interesse generale per l'Ente, nonché nell'art. 3, comma 2, lett. l) dello Statuto, che attribuisce all'Ente la facoltà di compiere ogni atto utile per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali. Area Science Park non necessita del consenso degli interessati per il trattamento dei loro dati personali.

4) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI - Ferme restando le operazioni di comunicazione e di diffusione effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di ordini dell'autorità, i dati potranno essere comunicati ai soggetti individuati in osservanza delle prescrizioni vigenti in materia di appalti e concessioni, nonché ai titolari del diritto di accesso documentale. I dati saranno conosciuti dai dipendenti di Area Science Park incaricati del loro trattamento, nonché da soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico di Area Science Park anche in modalità *cloud computing*. Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano gli interessati.

5) PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI - La determinazione del periodo di conservazione dei dati personali risponde al principio di necessità del trattamento. I dati personali verranno quindi conservati per tutto il periodo necessario al perseguimento degli scopi riportati nel punto 3. La verifica sulla obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono stati raccolti viene effettuata periodicamente.

6) DIRITTI DELL'INTERESSATO - Si precisa che in riferimento ai dati personali conferiti, gli interessati sono detentori dei seguenti diritti: a) di accesso ai dati personali; b) di rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento; c) di opposizione al trattamento; d) alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679; e) di proporre reclamo all'autorità di controllo. Si precisa che per esercitare i diritti di cui alle lettere da a) a d) gli interessati potranno inviare un'e-mail al seguente indirizzo: rpd@areasciencepark.it. Area Science Park è tenuta a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della medesima.

7) NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DI UN'EVENTUALE MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI - Il conferimento dei dati, richiesto in forza di espresse disposizioni di legge, è facoltativo, ma necessario per poter partecipare alla procedura di gara e procedere all'eventuale stipula ed esecuzione del contratto. Il mancato conferimento dei dati preclude le suddette attività.

L'appaltatore, in qualità di titolare autonomo del trattamento dei dati raccolti in esecuzione del presente contratto, si impegna a adempiere agli obblighi di legge di cui al Regolamento UE 2016/679, della cui eventuale violazione risponderà direttamente e in via esclusiva.

Per quanto non specificamente previsto si richiamano l'art. 16 – "Riservatezza" e l'art. 17 – "Trattamento dei dati personali e riutilizzo dei dati pubblici" delle Condizioni Generali di Contratto.

AREA SCIENCE PARK L'APPALTATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 comma 2 cod. civ., l'appaltatore dichiara di approvare espressamente:

- gli articoli 11, 13, 14, 15 e 16 delle Presenti Condizioni Particolari di Contratto;
- l'art. 2 comma 3 delle Condizioni Generali di Contratto

L'APPALTATORE